

7 giorni A SAN FELICE

**IL CITTADINO PUO' RICORRERE CONTRO LA RUMOROSITA'
CHE LO PUO' DANNEGGIARE**

ROTTA AEREE: "UNA FAVOLA ITALIANA"

Per chi si ricorda le lunghe lotte sulle rotte aeree e per chi ha voglia di combattere ancora proponiamo un articolo apparso sul Sole 24 ore del 21/10/84 di grande interesse per la nostra comunità, augurandoci che una battaglia persa « con onore » da pochi sia di stimolo a vincere la guerra per i molti disposti ad interessarsene (primi fra tutti il Comitato di Quartiere e il consiglio di Condominio Centrale).

« PER LE ROTTE AEREE È AMMISSIBILE UN CONTROLLO GIURISDIZIONALE

All'inizio degli anni '70, la stampa quotidiana si occupò a più riprese di un improvviso mutamento di rotta degli aerei in decollo dall'aeroporto di Milano-Linate.

Gli aerei decollavano in precedenza verso il Nord, prendendo quota sulla rotta di involo, e raggiungendo in seguito i punti di rotta di Saronno e di Trezzo d'Adda.

All'improvviso con un ordine dato dall'Ispettorato di Assistenza al traffico aereo, le procedure di decollo vennero modificate, e gli aerei diretti a Roma ed alle destinazioni meridionali, costretti a compiere una curva verso destra appena staccati dal suolo (curva che qualcuno all'epoca definì acrobatica) per invertire il più rapidamente possibile la rotta e scendere verso il Sud.

Secondo quanto riportarono i giornali dell'epoca, non era estraneo a questo mutamento di rotta la circostanza che, negli anni precedenti, un grande quartiere suburbano, costruito da un potente gruppo immobiliare, era sorto proprio a nord dell'aeroporto, sotto le rotte di decollo. (Milano 2 ndr).

Indubbiamente la decisione di modificare la rotta favoriva coloro che avevano costruito a nord dell'aeroporto eliminando un in-

quinamento da rumore spesso intollerabile.

L'aspetto più paradossale della vicenda era però che, a seguito del mutamento di rotta, gli aerei venivano così a passare sopra un altro quartiere, costruito più correttamente a fianco dell'aeroporto da un altro potente gruppo immobiliare. (San Felice ndr).

Questa vicenda ha tutti gli aspetti di una favola italiana, e la scarsità dello spazio a disposizione impedisce di ricordarne molti interessanti dettagli. La sentenza del Consiglio di Stato qui annotata definisce dopo molti anni un ricorso al giudice amministrativo fatto da cittadini del quartiere danneggiato, e cioè investito maggiormente dal rumore degli aerei dopo il mutamento di rotta.

La sentenza pur avendo respinto nel merito il ricorso, appare di notevole interesse in quanto ha accolto l'impostazione difensiva del ricorrente su una serie di questioni pregiudiziali, in contrasto con l'impostazione data dall'Avvocatura di Stato.

Vi è stata infatti confermata la generale ammissibilità di ricorso contro i provvedimenti che stabiliscono le rotte; mentre viene ribadito il principio che l'Ammi-

PARROCCHIA COMUNITA' LITURGICA

« E' ardente desiderio della Madre Chiesa che tutti i fedeli siano formati a quella piena, consapevole e attiva partecipazione alle azioni liturgiche, che è richiesta dalla natura stessa della liturgia e alla quale il popolo cristiano ha diritto e dovere in forza del Battesimo. La liturgia è infatti la prima e indispensabile fonte, dalla quale i fedeli possono attingere il genuino spirito cristiano » (Costituzione sulla Liturgia n. 14). Il rinnovamento liturgico ha ridato alla comunità cristiana quel

segue in 2a pagina

LA SENTENZA

Rotte aeree. Ammissibilità di un controllo giurisdizionale.

Sentenza Consiglio di Stato, Sez. IV 28 agosto 1984, n. 646.

L'Amministrazione nel dettare le norme procedurali in materia di navigazione aerea, svolge una attività che è diretta a fini di esclusivo interesse pubblico, nel quale le esigenze del traffico aereo vanno perseguite congiuntamente alla protezione dell'ambiente naturale e della collettività, anche in funzione dell'inquinamento acustico.

Pur essendo l'amministrazione dotata di ampia discrezionalità tecnica, le scelte vanno improntate a criteri di razionalità e di rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico. E' dunque ammissibile il ricorso di coloro che siano stabilmente insediati in un ambiente leso dall'azione stessa.

segue in 2a pagina

segue dalla 1ª pagina

PARROCCHIA COMUNITÀ LITURGICA

ruolo e quella importanza che era stata dimenticata da secoli. La partecipazione comunitaria dei fedeli alla liturgia costituisce il principio ispiratore, la meta di tutto il fermento liturgico sgorgato dal Concilio Vaticano II, che vuole una partecipazione attiva, attuale, conscia, interna ed esterna di tutto il popolo, così come conviene a chi ha da svolgere una parte attiva in una comune celebrazione. Inoltre tale partecipazione deve dare la consapevolezza che nell'opera della redenzione sta in primo luogo la comunità, poi il singolo; in primo luogo la comunità visibile dei credenti e « in essa » il cristiano. La liturgia è una attività comunitaria che suppone l'assemblea, cioè dei membri che sappiano incontrarsi non solo su un piano religioso, ma anche nella vita sociale. Purtroppo dobbiamo constatare che le attuali assemblee domenicali sono ancora assai lontane da questa meta. L'assemblea parrocchiale trova difficoltà a partecipare in modo attivo e comunitario alla celebrazione anche a causa del numero delle persone che la compongono. Cosa possiamo fare? Ci risponde la Costituzione liturgica al n. 30: « Per promuovere la partecipazione attiva, si curino le acclamazioni dei fedeli, le risposte, la salmodia, le antifone, i canti nonché le azioni e i gesti. Si osservi anche a tempo debito il silenzio ». Non bisogna mai dimenticare che la massima espressione della Chiesa, l'Eucaristia, pri-

ma di essere una celebrazione festosa e solenne, è un incontro tra fratelli, un mangiare insieme il Corpo di Cristo.

L'assemblea eucaristica deve diventare il luogo dove i cristiani fanno l'esperienza della fraternità universale attraverso il volto di ogni persona presente.

Le piccole assemblee servono ad educare gli animi a questi valori, che diventano vitali solo per chi ne fa una personale esperienza. La cena è fraterna, in senso cristiano, se è aperta agli altri che non ci sono. La piccola assemblea può a lungo andare mortificare questa visione globale ed unitaria, mentre la sua funzione deve essere essenzialmente quella della iniziazione alla grande assemblea. Occorre evitare che le assemblee siano formate solo e sempre da comunità omogenee perché corrobberanno il rischio di diventare un rifugio psicologico. Già Paolo VI nella « Evangelii nuntiandi n. 58 » scriveva: « ... fioriscono nella Chiesa tante piccole comunità... conservino una sincera comunione con i Pastori, senza considerarsi mai l'unica forma autentica di vita ecclesiale ».

Nella grande assemblea parrocchiale e solo in questa si dovrebbero celebrare le festività principali dell'anno liturgico e amministrare i sacramenti della iniziazione cristiana. Io sono convinto che gli sviluppi della riforma liturgica riporteranno la liturgia al popolo, non per laicizzarla, ma perché sia celebrata in modo vivo e comunitario, perché diventi veramente il culmine e la fonte di tutta la vita della Chiesa e quindi anche il momento forte della nostra comunità parrocchiale.

Don Giampiero

UNICEF

In Etiopia la gente muore di fame e di sete. Seduti al caldo nelle nostre case guardiamo le immagini scorrere sul piccolo schermo in attesa del film o di qualche spettacolo scacciapensieri. Domani Pippo Baudo la Carrà o Mike Bongiorno alluderanno con delicatezza al problema. Per qualche giorno l'Etiopia sarà argomento di attualità.

Ma nel SAHEL ci sono altri dieci paesi nella stessa situazione di emergenza. Per il 1984 l'Unicef, Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia, ha già stanziato più di 10 milioni di dollari di assistenza supplementare in Africa. Contemporaneamente l'Unicef è presente in Libano e Afganistan, India e Bangladesh, Laos e Cambogia senza dimenticare l'America Latina, questo per citare solo alcuni dei 113 paesi assistiti dall'Unicef.

Il 73% degli Italiani conosce e apprezza l'Unicef. A San Felice quest'anno non ci sarà la festa di Natale a favore dell'Unicef. Peccato.

Comunque potete sempre trovare cartoncini e regali Unicef in biblioteca. Le offerte sono ben accette naturalmente.

Grazie e auguri di Buon Natale a tutti.

Solange Ascoli

segue dalla 1ª pagina

ROTTE AEREE

nistrazione — nel dettare le procedure antirumore in materia di navigazione aerea — pur essendo dotata di ampia discrezionalità tecnica, deve sempre indirizzare le proprie scelte alla protezione dell'ambiente naturale, evitando i riflessi che il suo deterioramento determina sulla salute della collettività.

E' stata di conseguenza riconosciuta la titolarità di un interesse legittimo (e quindi della possibilità di ricorrere) a coloro che

vengano danneggiati da questi provvedimenti. Il criterio per individuare tale posizione qualificata è stato ancora una volta reperito dal Consiglio di Stato in quelle condizioni soggettive collegate ad uno « stabile insediamento » nell'ambiente investito da un più grave inquinamento acustico a seguito dei mutamenti di rotta.

La sentenza del Consiglio di Stato ci appare dunque importante perché apre un nuovo fronte alla protezione ambientale e di tutela della salute. Si tratta di un fronte di particolare rilievo, in quanto negli ultimi decenni il traffico aereo come è noto si è

enormemente ampliato, mentre nelle zone circostanti gli aeroporti è mancata qualsiasi seria protezione, consentendo il caos urbanistico e una edificazione spesso incontrollata. Si ritiene che la prima difesa contro l'inquinamento acustico cominci a terra: attraverso una razionale organizzazione del territorio e una protezione delle aree destinate alle rotte di involo. Tuttavia anche le rotte debbono essere determinate in modo da produrre i minori disagi possibili alla popolazione di terra, e pertanto è rassicurante la conferma che su di esse è possibile un controllo giurisdizionale. **Ezio Antonini** »

IL PICCOLO PALAZZO DI SAN FELICE

Scrivevo sul numero scorso che solo il Bilancio e i Conti annessi devono essere discussi una volta all'anno. Se questa discussione deve tenersi OGNI 365 GIORNI è ovvio che UNA INTERA SEDUTA di almeno tre ore debba essere dedicata interamente all'abbondante « documentazione » inviata ai Condomini. Che tale documentazione, pur essendo dettagliata con tanto di preventivi e consuntivi, con allegati e calcoli NON è affatto di facile lettura. Lo scrive a chi qualche dimestichezza con i Bilanci non manca. Perciò, ripeto, UNA VOLTA ALL'ANNO i Condomini devono (perché ne hanno il diritto) avere la possibilità di chiedere qualsiasi chiarimento, di esprimere i loro pareri, le loro critiche, i loro dubbi e RICEVERE tutte le spiegazioni per VOTARE il Bilancio e dare il dovuto DISCARICO di gestione all'Amministratore. Con due o tre timidi e di solito inadeguati (perché riguardano casi particolari) interventi seguiti da ACCLAMAZIONI non si delibera un Bilancio. D'altro canto mi domando: chi verifica questa montagna di documenti e di pezzi giustificativi. Mi si dirà probabilmente che lo fa la Commissione Amministrativa. So per sentito dire che esistono diverse Commissioni, non so da chi elette o nominate, che lavorano, gratuitamente e seriamente per la nostra Comunità. Ma perché sono così anonime? Comunque direi che non può verificare un organo la gestione dell'organo che l'ha eletto o scelto.

Premesso quanto sopra penso che un Bilancio, complicato per la sua natura speciale dovrebbe essere CERTIFICATO da una delle tante organizzazioni altamente specializzate di Milano. E ciò ogni anno o biennio.

Voglio anche sottolineare che certificazione, ossia controllo, non vuol affatto dire sfiducia o sospetto; oggi come oggi è un atto di ordinaria amministrazione. Ho l'impressione che il costo di tale certificazione sarebbe più gradita ai Condomini di molte altre spese del Palazzo.

Per concludere voglio esprimere la mia speranza che le mie modeste osservazioni non saranno accolte con indifferenza. Che un dibattito pacato e civile si possa intavolare su tutti i problemi sollevati e su tutti gli altri problemi

che tutti quanti i Condomini posano e vogliano suggerire. Però soltanto problemi che investono la collettività; niente di personale. Spero che il Palazzo non sarà contrario; anzi, magari prenderà iniziative adeguate in tal senso.

Una cosa rimanga chiara: così come le cose vanno avanti non possono andare. Per forza, presto o tardi (o troppo tardi) si verificherebbe un distacco tra il Palazzo e la massa.

Marco Brociner

CANCELLI ROVENTI

Tempo fa arrivò in Amministrazione una lettera che suonava più o meno così: « Sono vostro confinante, ho la chiave del grande cancello che divide la vostra dalla mia proprietà (me la dette la S. Felice poi BII) gestisco un locale: posso far usare il cancello dai miei clienti che così eviterebbero lunghi giri? Costernati? Scandalizzati? No, solo un poco sorpresi della incommensurabile faciloneria dei nostri costruttori che mai si sono rassegnati a non essere più anche padroni... »

Molto tempo fa alcuni proprietari del fondo dell'Ottava strada si accorsero che era stato aperto un cancello che avrebbe dato accesso ad un terreno finitimo, acquistato da un condomino che pensava così di poterlo inserire nel quartiere: una piccola, indolore, vantaggiosa operazione immobiliare.

Poco tempo fa un altro cancello viene alla ribalta. La scuola materna-elementare costruita dal Comune di Pioltello per il quartiere ma fuori dallo stesso, viene ceduta alla Provincia e diventa (ricordate le polemiche?!) liceo scientifico. La scuola e S. Felice sono messe in comunicazione, appunto, da un cancello. Ne viene chiesta la immediata chiusura per evitare che moto, auto, pullman (sì, Segrate intendeva far entrare in San Felice il pullman degli allievi provenienti da Milano 2 e Segrate) transitino per il Quartiere; la decisione fu drastica: da qui non si passa. E i nostri ragazzi? Per andare a scuola debbono fare tutto il giro sulla strada Rivoltana? Trattative, contro-trattative, soluzione di compromesso col Preside: l'Amministrazione garantisce la presenza di una guardia in prossimità del cancello nelle ore di entrata e di uscita degli

studenti, dopodiché il cancello si chiude e i genitori, se debbono accedere alla scuola, suonano il campanello. Ma il campanello si guasta (o viene disattivato) e sulle pagine di questo giornale ne leggiamo di belle e di brutte. Poi la bomba: non essendo stato consentito agli insegnanti del liceo di entrare con le auto in San Felice e ivi lasciarle perché non subiscano da parte degli studenti danni e furti, la nuova Preside decreta: niente auto degli insegnanti a San Felice? Niente passaggio dal cancello degli allievi del liceo! o tutti i cancelli (compreso il carraio) aperti, o tutti chiusi. Ed è la bagarre. Ragazzi in agitazione, telefonate roventi, coinvolgimenti a livelli comunali, di Consiglio di Circoscrizione e chi più ne ha più ne metta. Alla fine, ennesimo compromesso: gli insegnanti entreranno con un « tesserino » speciale, gli allievi continueranno ad accedere dal cancello ad ore fisse. Tregua.

Ma le tregue, si sa, non sempre hanno lunga durata. Il Consiglio di Circoscrizione ha scritto alla Preside, al Sindaco di Segrate e di Pioltello, nonché all'Assessore Rocchi della Provincia, esortandoli ad aprire una volta per tutte, un reale accesso carraio al Liceo dalla strada Rivoltana, superando questione di espropri, di campi di granturco e simili perché è assurdo pensare (com'è in programma) ad ampliamenti e ristrutturazioni senza che la scuola sia dotata di un suo ingresso! Quali altri cancelli ci riserva il futuro? Staremo a vedere.

In compenso però noi abbiamo la garitta a pagoda (50 milioni) nella quale vegliano accuratamente i custodi dei nostri confini dalla mezzanotte alle cinque, ore di massimo traffico.

G.L.P.



CINE CLUB di San Felice

PROGRAMMA DI DICEMBRE

Giovedì 6 - ore 21.15 - **Mosca a New York** - di P. Mazursky con R. Williams (commedia).

Sabato 8 - Domenica 9 - ore 16 e 21.15 - **All'inseguimento della pietra verde** - di R. Zemeckis con M. Douglas K. Turner (avventure).

Giovedì 13 ore 21.15 - **Il servo di scena** - di P. Yates con A. Finney T. Courtenay (drammatico).

Sabato 15 - Domenica 16 - ore 16 - **Pippo, Pluto e Paperino alla riscossa** - di W. Disney (cartoni animati) ore 21.15 - **Bachelor Party (Addio al celibato)** - di N. Israel con T. Hanks A. Zmed (commedia).

Giovedì 20 - ore 21.15 - **Cammina cammina** - di Ermanno Olmi.
N.B. - Le proiezioni riprenderanno dopo le vacanze natalizie.

SPORT SPORT SPORT SPORT

Siamo alle solite: le nostre due squadre iniziano sempre alla grande i loro campionati e poi; regolarmente, si lasciano cadere in preoccupanti alti e bassi. Come ricorderete bene dall'ultimo resoconto fornitovi, la Kellog's aveva collezionato 2 punti nelle prime due partite e la Holiday uno in più dei rispettivi «cugini»; la terza giornata, se ha segnato il prepotente ritorno alla vittoria della formazione della Kellog's (3-0) per di più in campo esterno, ha altresì rappresentato la prima battuta d'arresto Holiday che ha mestamente lasciato l'intera posta agli avversari trionfatori col classico punteggio di 2-0. A parziale giustificazione di questi sbalzi di risultato sta sicuramente il fatto che i campionati affrontati quest'anno sono in maniera indubbia ben più difficili del Torneo Intertennis cui eravamo usi indirizzare le nostre attenzioni.

Ci si aspettava, quindi, fin dalla quarta giornata di gioco, un pronto risveglio per chi aveva perso ed una conferma per co-

loro che invece avevano vinto: ebbene una volta tanto non ci sono state delusioni. La Kellog's ha nuovamente vinto questa volta per 2-1, contro i primi (ormai ex...) in classifica raggiungendoli all'odierno terzo posto a due punti dalla vetta; da parte Holiday, invece, ci si lecca ancora le ferite delle tante squalifiche ed intanto si incamera con celata soddisfazione il punto scaturito dal secondo pareggio su quattro incontri disputati (2-2). A questo punto i biancorossoblu sono in una comoda posizione di centroclassifica.

Chiuso l'argomento calcio, occorre una doverosa precisazione: nei numeri scorsi si era detto che il Mondadori SC organizzava «solo» la scuolatennis, ma ciò non corrispondeva a verità. In effetti sono organizzati dal Club anche corsi di ginnastica aerobica e jazz-exercise: speriamo che con questa giusta rettifica si siano eliminate le voci di «disenso» levatesi per la nostra omissione precedente.

Enrico Signorini

annunci annunci annunci annunci annunci

- Compero frigorifero tipo San Felice se in ottimo stato. Tel. 7530623.
- Vendo ski Maxel TL 350 m. 1.95 con attacchi Salomon 222 L. 50.000, scarponi Risport a 4 gangi L. 10.000, maglione da ski per gara Silvy Tricot con maniche imbottite per bambino 10-12 anni L. 15.000. Tel. 7532518.
- Sciolinatura e rifacimento solette e lamine sci. Lavoro accurato e prezzi modici. Tel. 7533701.
- Studente universitario in ingegneria (maturità scientifica) darebbe ripetizioni di matematica e fisica a studenti del liceo e scuola media. Massima serietà. Tel. 7530247 ore serali.
- Cercasi attrezzature varie Big-Gim (camper, ecc.). Tel. 7530878 ore serali.
- Affitto inverno-estate spaziosa mansarda bilocale perlinata con soppalco, camino, garage, termoautonomia, 4/5 posti letto ad Ossana (Val di Sole) prossimità impianti Tonale, Marileva, Pejo. Tel. 7530290.
- Vendo bici per bambino 8-9 anni Italevo e scarponi ski n. 33 usati soltanto 12 giorni. Tel. 7530290.
- Vendo tuta sci nuova, tg. 42 e tuta seminuova tg. 40. Tel. 7532497 ore serali.
- Vendo babypulman L. 25.000, zaino

- porta baby Prenatal mai usato Lire 20.000, bicicletta bambino 8-9 anni da cross da riparare freni L. 40.000. Tel. 7532846 mattina 9-10.30.
- Insegnante impartisce lezioni scuole elementari e medie, tutte le materie latino compreso. Tel. 7530978 ore pasti.
- Per il vostro Natale ho articoli da regalo, esclusivi, ha buon prezzo e per tutti. Potrete vederli a casa mia o a casa vostra senza impegno. Tel. 7531661.
- Professore di ruolo impartisce lezioni di elettronica, elettrotecnica, matematica. Tel. 7532869.
- Commodore 64 + floppy disk + cento programmi di giochi e utility vendo L. 700.000. Tel. 7532216 dopo le 19.30.
- Affitto posto auto adatto anche per barca o camper. Tel. 7532216.
- Cercasi stiratrice esperta per tintoria/lavasecco in San Felice. Presentarsi presso il negozio di tintoria Centro Commerciale.
- Vendo Porsche 911 targa 2700 marrone bruciato vetri elettrici impianto stereo motore ottimo stato. Tel. 7532846 ore 13-18.30.
- Vendo giacca visone Blach Diamond

- modello sportivo orizzontale messa poche volte L. 2.400.000. Tel. 7532846 ore 13-18.30.
- Si consegnano pacchi natalizi in Milano e hinterland. Tel. 7530327.
- Vendo Flying junior Alpa con 2 giochi vela completi di spinnaker, invasatura legno con ruote L. 1.500.000. Tel. 7532929.
- Vendo portapacchi piccolo per auto sportiva L. 60.000, pattini a rotelle con scarponcino n. 41 L. 40.000, completo karatè misura 48 L. 35.000. Tel. 7532929.
- Vendo stivali da cavallerizzo (con relativi speroni) da uomo n. 42 seminuovi. Tel. 7532324 ore pasti.
- Cerco una persona che mi traduca lettera ungherese. Tel. 7533044.
- Vendo Fiat 127 Special 1976 ottime condizioni perfetta efficienza. Telefono 7531359 sera.
- Vendo scarponi Gaymont n. 44 Lire 30.000, sci Maxel X2 cm. 205 attacchi Salomon 555 Equipe L. 75.000, sci Maxel Gara F88 cm. 200 attacchi Look Nevada L. 40.000. Tel. 7533701.
- Occasione vendo battitappeto usato un mese con tutti gli accessori marca Folletto semi industriale. Tel. 7533198.
- Occasione vendo a Lavagna posto barca m. 12. Tel. 7530261.

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 19. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11.30, 19.
Feriali: ore 9.15, 18.00.

Confessioni: prima delle SS. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi: E' necessario accordarsi con il parroco, don Giampiero, almeno 10 giorni prima.

Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Gabriele 75.30.887

S.A.I.A. PULLMAN

Partenze da Milano Lambrate, via Sallieri; Feriali: 7.10; 7.40; 8.15; 8.40; 9.50; 10.50*; 12.35; 13.10; 13.35; 13.50; 14.20*; 15.00; 15.30; 16.40; 17.40; 18.00*; 18.45; 19.20*; 19.50.

Festivi: 7.50; 12.20; 14.40; 15.40; 17.00; 18.20; 19.20.

Partenze da San Felice, centro commerciale; Feriali: 6.48; 7.15; 7.16*; 7.22; 7.31*; 7.42; 8.16; 8.36*; 8.56; 9.16; 9.51*; 10.26; 11.26*; 12.11*; 13.10;

13.46; 14.13; 14.30; 15.15*; 15.36; 16.05*; 17.15; 18.20; 18.32; 19.25; 19.55*; 20.25.

Festivi: 8.25; 12.55; 15.15; 16.15; 17.35; 18.55; 19.55.

• corse che si effettuano solo nei giorni di scuola

* corse che non si effettuano al sabato o corse che partono dal « sottopasso » di S. Felice

Il pullman S.A.I.A. ferma in fondo al viale Forlanini (Tre Ponti) e in Largo Murani.